



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento Regionale dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio
Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali

CIRCOLARE n. 0009 del 19/06/2025

Oggetto: D.A. n. 2690 del 23/12/2024 – Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2025/2026– Indicazioni amministrativo-contabili per le Istituzioni scolastiche statali oggetto di dimensionamento o razionalizzazione dal 1° settembre 2025.

**Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Via Fattori, n. 60
90146 - Palermo
drsi@postacert.istruzione.it**

**Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Ambiti
Territoriali Provinciali della Sicilia
Loro Sedi**

**Alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e
grado statali
Loro Sedi**

Con il D.A. n. 2690 del 23/12/2024 e ss.mm.ii è stato approvato il Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2025/2026.

Per effetto dei sopra citati provvedimenti possono determinarsi le seguenti fattispecie:

- a) nuovo Istituto scolastico a seguito di unificazione di Istituti scolastici preesistenti dotati di autonomia e personalità giuridica; in questo caso gli Istituti preesistenti verranno sciolti e cesseranno la loro esistenza;**
- b) nuovo Istituto comprensivo a seguito di unificazione di Direzione Didattica e Scuola Secondaria di primo grado già preesistenti dotate di autonomia e personalità giuridica; in questo caso le Istituzioni scolastiche preesistenti verranno sciolte e cesseranno la loro esistenza in quanto le stesse muteranno la propria configurazione giuridica;**
- c) nuovo Istituto comprensivo a seguito di trasformazione di Scuola secondaria di I grado per l'aggregazione di plessi o sezioni di Scuole dell'infanzia e di Scuole primarie di Istituzioni scolastiche cessate o provenienti da altre Istituzioni scolastiche che, pur cedendo plessi o sezioni, manterranno la propria configurazione giuridica; in questo caso la Scuola secondaria di I grado viene sciolta e cessa la propria esistenza in quanto muterà la propria configurazione giuridica;**
- d) nuovo Istituto comprensivo a seguito di trasformazione di Direzione Didattica per l'aggregazione di sezioni di Scuola secondaria di I grado di Istituzioni scolastiche cessate o provenienti da altre Istituzioni scolastiche che, pur cedendo plessi o sezioni, manterranno la**

propria configurazione giuridica; in questo caso la Direzione Didattica verrà sciolta e cesserà la propria esistenza in quanto muterà la propria configurazione giuridica;

e) aggregazione di plessi e sezioni staccate di Istituzioni scolastiche cessate ad una Istituzione scolastica che pur acquisendo i plessi o le sezioni manterrà la propria configurazione giuridica;

f) cambi di aggregazione tra istituzioni scolastiche; in questo caso le Istituzioni scolastiche interessate si limiteranno ad annotare, nelle proprie scritture contabili, le variazioni economiche derivanti dalla cessione o dall'acquisizione di beni patrimoniali e finanziari rapportati al numero degli alunni trasferiti.

Le Istituzioni scolastiche coinvolte nel processo di dimensionamento saranno tenute a porre in essere una serie di adempimenti amministrativo-contabili distinti a seconda degli effetti che il processo di dimensionamento produrrà sulla configurazione giuridica delle stesse Istituzioni scolastiche.

Si forniscono, pertanto, le indicazioni in merito ai sopra citati adempimenti amministrativo-contabili:

- 1) non si dovrà procedere alla chiusura della contabilità nel caso in cui l'Istituzione scolastica oggetto di dimensionamento, pur aggregando Istituzioni scolastiche cessate o acquisendo o cedendo plessi o sezioni, non muti la propria configurazione giuridica mantenendo lo stesso codice meccanografico;
- 2) l'Istituzione scolastica che cambia il codice meccanografico senza mutare la propria configurazione giuridica, al fine degli adempimenti amministrativo-contabili a cui provvedere, è equiparata ad una nuova Istituzione.

A – ISTITUZIONI SCOLASTICHE CESSATE.

Le Istituzioni scolastiche cessate sono quelle che perdono la loro autonomia e la personalità giuridica. Le stesse sono aggregate ad altre Istituzioni scolastiche autonome e dotate di personalità giuridica oppure sono unificate con altre Istituzioni cessate costituendo, in questo caso, una nuova Istituzione scolastica autonoma dotata di personalità giuridica.

I Consigli di Istituto in carica nelle Istituzioni scolastiche cessate decadono al 31/08/2025, pertanto l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito Territoriale Provinciale competente – provvederà a nominare un Commissario straordinario con i poteri in materia amministrativo-finanziaria spettanti all'Organo decaduto, escludendo però qualsiasi attribuzione didattica organizzativa.

Adempimenti a carico delle Istituzioni scolastiche che cessano al 31/08/2025.

Chiusura della contabilità finanziaria al 31/08/2025 come appresso si riporta:

- regolamentazione delle scritture relative al fondo economale per le minute spese del Direttore dei servizi generali ed amministrativi (D.S.G.A.), con la conseguente emissione della reversale di reintegro volta a coprire l'intero ammontare dell'anticipazione prelevata per la stessa finalità all'inizio dell'esercizio finanziario 2024 e chiusura del registro delle minute spese;
- chiusura del conto corrente postale e versamento delle disponibilità sul proprio conto corrente bancario;
- richiamo, dall'Istituto Cassiere, delle reversali e dei mandati non estinti al 31/08/2025 per la successiva riemissione da parte dell'Istituto che aggrega o della nuova Istituzione

scolastica, le stesse Istituzioni provvederanno a darne informazione ai rispettivi creditori e debitori;

- quantificazione dei fondi da trasferire alla nuova Istituzione scolastica o alle Istituzioni scolastiche che aggregano le classi, le sezioni e i plessi delle stesse Istituzioni scolastiche cessate, avendo cura di fare apposita comunicazione all'Istituto Cassiere;
- chiusura del conto corrente bancario e trasferimento del saldo di cassa sul conto corrente bancario dell'istituendo o subentrante Istituto;
- individuazione dei residui attivi e passivi al 31/08/2025 e adozione della delibera di radiazione dei crediti e dei debiti riconosciuti, rispettivamente, assolutamente inesigibili o da non dovere pagare;
- chiusura di tutte le scritture finanziarie;
- chiusura del registro inventario, previa ricognizione, rivalutazione o dismissione patrimoniale; la ricognizione deve avvenire con l'intervento del consegnatario subentrante e in presenza del Dirigente Scolastico e del Presidente del Consiglio di Istituto se detta ricognizione avviene entro il 31/08/2025, con apposito Verbale redatto per tale operazione sottoscritto da tutti gli interessati;
- definizione e chiusura delle posizioni fiscali, previdenziali e tributarie;
- predisposizione del Conto consuntivo relativo al periodo 1 gennaio-31 agosto 2025 per l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto previa acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei conti in essere al 31 agosto; poiché il Consiglio di Istituto decade al 31 agosto, tale adempimento è successivamente assicurato dal Commissario Straordinario;
- passaggio di consegne dei beni patrimoniali tra i Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi delle Istituzioni scolastiche coinvolte;
- invio di tutti i registri amministrativi e contabili al nuovo Istituto o, nel caso di aggregazione di classi e sezioni ad altre Istituzioni, all'Istituzione che aggrega le classi della sede, agli stessi documenti seguiranno archivio e backup completo;
- in caso di cessione di classi, sezioni e plessi, i fondi relativi al funzionamento amministrativo e didattico saranno ripartiti in base alla consistenza del numero degli alunni delle sedi cedute, mentre i beni patrimoniali saranno ripartiti in base alla dislocazione fisica degli stessi beni salvaguardando la specificità degli indirizzi di studio di ciascuna Istituzione scolastica.

B – ISTITUTO SCOLASTICO DI NUOVA ISTITUZIONE

Nelle more della elezione dei nuovi Organi collegiali, negli Istituti scolastici di nuova istituzione, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito Territoriale Provinciale competente – provvederà a nominare un Commissario Straordinario.

Adempimenti delle Istituzioni scolastiche di nuova istituzione.

La nuova Istituzione scolastica autonoma e dotata di personalità giuridica, a far data dal 1° settembre 2025, subentrerà nella gestione delle somme residue non ancora riscosse dalle Istituzioni scolastiche cessate, nonché nella firma di tutti gli atti contabili necessari alla definizione di residui rapporti relativi alla gestione delle stesse Istituzioni scolastiche provvedendo, altresì, ad impiantare i registri contabili previsti dal D.A. n. 7753 del 28/12/2018.

Al fine di evitare l'interruzione del servizio di cassa, nelle more della stipula della convenzione di cassa, il Dirigente scolastico della nuova Istituzione scolastica provvederà ad aprire un nuovo conto corrente bancario dove confluiranno le disponibilità finanziarie residue della Istituzione scolastica cessata, nonché le nuove somme ad essa accreditate a far data dal 01/09/2025.

Il Dirigente scolastico della nuova Istituzione provvederà a comunicare, al Servizio 1 Funzionamento Scuole Statali di questo Dipartimento, i dati del nuovo conto corrente bancario e del nuovo Conto di Tesoreria Unica, nonché le denominazioni delle Istituzioni scolastiche cessate che hanno dato origine alla nuova Istituzione scolastica.

La nuova Istituzione scolastica predisporrà il Programma annuale dell'anno in corso comprendendo il periodo 1 settembre 2025 – 31 dicembre 2026, tenendo presente che i versamenti delle Istituzioni scolastiche cessate costituiranno entrate di competenza nei pertinenti aggregati secondo la provenienza.

C – ISTITUZIONE SCOLASTICA ESISTENTE CHE ACQUISISCE CLASSI,SEZIONI E PLESSI DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE CHE MANTENGONO LA LORO CONFIGURAZIONE GIURIDICA.

In questo caso l'Istituzione scolastica che aggrega i plessi di Istituzioni scolastiche che mantengono la loro configurazione giuridica si limiterà ad annotare, nelle proprie scritture contabili, le variazioni economiche derivanti dall'acquisizione di beni patrimoniali e finanziari rapportati al numero degli alunni trasferiti. L' Istituzione scolastica che cede i plessi si limiterà, per converso, ad annotare, nelle proprie scritture contabili, le variazioni economiche derivanti dalla cessione dei beni patrimoniali e finanziari rapportati al numero degli alunni trasferiti.

La presente Circolare sarà pubblicata sul Sito Web istituzionale del Dipartimento Regionale dell'istruzione, dell'Università e del diritto allo studio.

**Il Dirigente del Servizio
Antonino Furnò**

**Il Dirigente Generale
Vincenzo Cusumano**